



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PRIZZI

PAIC88200A

Anno scolastico di riferimento: 2022 - 2023



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PRIZZI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8084** del **07/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/12/2022** con delibera n. 110*

*Anno di aggiornamento:
2022/23*



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 94** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 97** Attività previste in relazione al PNSD
- 100** Valutazione degli apprendimenti
- 108** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 114** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 115** Aspetti generali
- 120** Modello organizzativo
- 123** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 125** Reti e Convenzioni attivate
- 127** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo Statale di Prizzi comprende la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado dei comuni di Prizzi e Palazzo Adriano. I plessi sono collocati in edifici diversi, tutti di proprietà comunale.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.C. di Prizzi costituisce il documento progettuale fondamentale che la scuola ha adottato nell'ambito dell'Autonomia Scolastica. Il P.T.O.F è stato redatto avendo come punto di riferimento sia le Indicazioni nazionali per il Curricolo, sia la Legge n. 107 del 13.07.2015. Tale legge ha tracciato le nuove linee per l'elaborazione del piano dell'offerta formativa che ha una durata triennale. Essendo il P.T.O.F uno strumento in continua trasformazione comprende le caratteristiche costanti dell'Istituto che si mantengono nel tempo e fanno da filo conduttore per le scelte e le attività della scuola, ma al contempo deve riflettere anche l'andamento delle circostanze e delle condizioni esterne.

Annualmente viene aggiornato, entro il mese di ottobre, sulla base di



possibili nuove esigenze dell'utenza, di nuovi bisogni del territorio, della valutazione delle azioni e dei processi attivati l'anno precedente.

Il P.T.O.F è, dunque, un documento dinamico: la sua funzione è quella di registrare la vitalità della scuola di orientare il cambiamento, di costruire un punto di incontro ideale con il territorio e le famiglie.

Gli indirizzi e le attività della scuola, delle scelte di gestione e di amministrazione sono definiti dal Dirigente scolastico nell'Atto di Indirizzo secondo quanto previsto dall'art.1, comma 14 della legge 107/15.

L'elaborazione del PTOF, quindi le scelte organizzative, metodologiche ed educative in esso esplicitate, partono da un'attenta analisi del contesto socio/culturale in cui l'Istituzione Scolastica stessa è inserita in modo da rendere il Progetto Educativo proposto sempre più aderente ed integrato alla realtà del territorio, partendo dalla rilevazione dei bisogni formativi degli alunni, delle loro famiglie è inserita in modo da rendere il Progetto Educativo proposto aderente ed integrato alla realtà del Territorio nel suo complesso.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Buona parte delle famiglie, sebbene il background sia medio-basso, è attenta e partecipa alle iniziative promosse dalla Scuola e collabora fattivamente per il successo formativo dei propri figli, condividendo con gli insegnanti linee educative comuni. La maggior parte dei genitori si mostra disponibile al confronto e al dialogo.

Vincoli

La scuola opera in un territorio ad economia prevalentemente agricola; l'artigianato si va estinguendo per mancanza di apprendistato, mentre sufficientemente sviluppate risultano le attività commerciali. Alcuni giovani trovano sbocco lavorativo nei progetti di lavoro part-time e in cooperative varie. Accanto ad alcune famiglie di condizioni agiate e con reddito fisso, coesistono quelle a mono o senza reddito. Il livello culturale della popolazione è medio; diffuso anche l'uso del dialetto. I luoghi d'incontro più frequentati sono bar, pizzerie, paninoteche, campi sportivi di calcio e calcetto, la biblioteca comunale, una ludoteca per ragazzi e alcuni circoli per anziani. Va segnalata la progressiva diffusione di fenomeni negativi, quali tossicodipendenza, alcolismo e piccola devianza; debole la sfera affettivo-relazionale degli adolescenti che non sempre trovano in famiglia e nelle altre Istituzioni supporti adeguati. Alcune famiglie presentano un disagio socio-culturale rilevante; non ritengono la Scuola agenzia educativa e formativa importante per la crescita dei propri figli e non sono, di conseguenza, interessate al loro successo



scolastico.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Prizzi e Palazzo Adriano, paesi tipici dell'entroterra della Sicilia occidentale, hanno nell'agricoltura la principale fonte economica e trovano nelle risorse naturalistiche e paesaggistiche, un polo di attrazione che ingenera ricadute positive per lo sviluppo delle attività commerciali. Il clima, le risorse naturali, la fertilità del suolo favoriscono lo sviluppo dell'agricoltura, dell'allevamento e della silvicoltura. All'interno del paese, attive sono le parrocchie e alcune associazioni sportive e culturali le quali sono, per i giovani, punti di riferimento importanti. L'Ente Locale si mostra sensibile ai bisogni della scuola e del territorio e favorisce le iniziative promosse dalla Scuola.

Vincoli

Il territorio offre solo alcuni servizi essenziali: ufficio postale, un istituto bancario, qualche presidio di Guardia Medica. L'ospedale più vicino si trova nel comune di Corleone . Poche le attività commerciali. I fondi sono esigui e mancano adeguati servizi educativi e sociali a sostegno delle famiglie più disagiate. Carente il numero dei luoghi di incontro per i giovani. Presenti alcuni circoli ricreativi per gli anziani, una ludoteca per i bambini ed una comunità alloggio sempre per gli anziani.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

Gli edifici scolastici si presentano in buone condizioni strutturali.



Tutte le classi sono dotate di LIM e rete Internet. Nella Scuola Primaria di Prizzi sono presenti e funzionali il Laboratorio linguistico/informatico. Abbastanza ricca di testi vari la biblioteca. La Scuola Secondaria di Primo Grado di Prizzi è dotata di laboratorio scientifico, informatico, artistico e musicale.

Fruibili a docenti e alunni due biblioteche, dove è possibile consultare e prendere in prestito libri di lettura, ma anche materiale vario per ricerche o per lo sviluppo delle abilità logiche. A Palazzo Adriano si trova un plesso che ospita la scuola dell'Infanzia e un ulteriore plesso per la scuola Primaria e Secondaria di I Grado. Quest'ultimi sono dotati di una biblioteca e un laboratorio informatico. L'Ente Locale e le famiglie collaborano fattivamente con la Scuola e, nel limite delle loro possibilità economiche, contribuiscono a migliorare l'offerta formativa. Il Comune di Prizzi offre il servizio scuolabus gratuito per tutti i bambini e il servizio mensa, con un piccolo contributo a carico delle famiglie. Il Fondo d'Istituto dà la possibilità da parte della Scuola di attivare e promuovere progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa. I finanziamenti PON, F.S.E. e F.E.R.S. e anche l'adesione nell'a.s. 2020/2021, al progetto PNSD 2021-STEM (Piano Nazionale Scuola Digitale), hanno permesso alla scuola di Prizzi di dotarsi di attrezzature e strumenti per la promozione d una didattica innovativa e un maggiore coinvolgimento degli alunni.

Vincoli

L'Istituto Comprensivo della sede di Prizzi è costituito da tre plessi. La Scuola primaria e la Scuola dell'Infanzia sono ubicate all'interno del paese, mentre la Scuola Secondaria di Primo Grado si trova in una zona periferica ed è, quindi, meno agevole da raggiungere. La Scuola dell'Infanzia necessita di laboratori e spazi adeguati per lo sviluppo



delle capacità motorie e creative. Anche la Scuola Primaria e Secondaria avrebbero bisogno di maggiori risorse per attivare ulteriori laboratori, funzionali ad una didattica innovativa e potere attrezzare in maniera adeguata le palestre. Attualmente nella scuola Primaria di Prizzi un'aula è stata adibita a palestra per le attività motorie.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PRIZZI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC88200A
Indirizzo	VIA FOSSA DELLA NEVE PRIZZI 90038 PRIZZI
Telefono	0918345040
Email	PAIC88200A@istruzione.it
Pec	paic88200a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic-prizzi.edu.it

Plessi

S.MATERNA DI PRIZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA882017
Indirizzo	VIA LIBERTA' LOC. PRIZZI 90038 PRIZZI

PALAZZO ADRIANO I.C."F. CRISPI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA882028
Indirizzo	SPIAZZO ORTO BARONE LOC. PALAZZO ADRIANO 90030 PALAZZO ADRIANO



I.C. PRIZZI-A. E G. COMPARETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE88201C
Indirizzo	VIA FOSSA DELLA NEVE LOC. PRIZZI 90038 PRIZZI
Numero Classi	11
Totale Alunni	152

SCUOLA PRIMARIA PALAZZO ADRIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE88202D
Indirizzo	VIA MARTIRI PER LA CIVILTA' LOC. PALAZZO ADRIANO 90030 PALAZZO ADRIANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	46

PRIZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM88201B
Indirizzo	C/DA PIZZO BIANCO PRIZZI 90038 PRIZZI
Numero Classi	6
Totale Alunni	101

PALAZZO ADRIANO I.C."F. CRISPI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM88202C
Indirizzo	VIA MARTIRI PER LA CIVILTA' PALAZZO ADRIANO 90030 PALAZZO ADRIANO



Numero Classi	3
Totale Alunni	22

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Prizzi comprende diversi plessi e strutture ubicati nei Comuni di Prizzi e Palazzo Adriano.

In particolare, nel Comune di Prizzi si trovano la sede della Presidenza, degli uffici amministrativi e della scuola Primaria in via Fossa della Neve; il plesso staccato della Scuola Secondaria di I Grado in Contrada Pizzo Bianco e il plesso della scuola dell'Infanzia in piazza Vittorio Emanuele Orlando con entrata dalla via F. Morvillo.

Nel Comune di Palazzo Adriano si trovano in Viale Vittorio Veneto n. 7 la scuola Primaria e Secondaria di I Grado, mentre la sezione della scuola dell'Infanzia si trova nell'edificio sito in Spazio Orto Barone.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4

Approfondimento

Tutte le aule della scuola Primaria e Secondaria sono dotate di Lim +PC.



Risorse professionali

Docenti	66
Personale ATA	17

Approfondimento

La stabilità del personale docente costituisce un punto di forza al fine di garantire la continuità didattica agli alunni e garantire il successo formativo. Nell'Istituzione scolastica sarà presente, una volta a settimana, un assistente tecnico come supporto al personale scolastico, per la manutenzione tecnica di pc, lim e rete internet.

La scuola è in reggenza da 4 anni.



Aspetti generali

In rispondenza ai bisogni formativi, il nostro istituto ha individuato le seguenti linee guida, che caratterizzano in prospettiva l'offerta formativa:

- *-accoglienza/accettazione di ogni allievo nella sua unicità e integralità di persona, perché possa esprimersi, essere valorizzato e gratificato secondo le sue reali potenzialità;*
- *innalzamento della qualità della formazione, al fine di garantire a ciascun ragazzo solide competenze e idonei strumenti culturali, per renderlo autonomo e capace di esercitare la cittadinanza attiva nella società complessa;*
- *apertura al territorio, all'Europa e al mondo;*
- *rimozione degli ostacoli che impediscono il successo formativo;*
- *promozione della collaborazione con le Istituzioni e gli altri attori sociali, culturali ed economici operanti nel territorio di Prizzi;*
- *rafforzamento e miglioramento del rapporto scuola-famiglia, nell'ottica della collaborazione e della cooperazione;*
- *promozione dell'educazione permanente.*

Per far emergere e valorizzare al massimo grado possibile le potenzialità di ogni alunno e per ridurre l'insuccesso scolastico e il fenomeno della dispersione scolastica, si adotteranno le seguenti strategie:

- *creazione di un clima di fiducia, di collaborazione, di dialogo, di partecipazione attiva e consapevole;*
- *promozione dell'autonomia di ricerca;*
- *lavoro di gruppo, flessibilità didattica e organizzativa;*
- *metodologie attive (ricerca-azione, cooperative learning, etc.) e attività di laboratorio; apertura all'innovazione (ordinamentale, epistemologica, didattica, tecnologica);*

- *azioni/interventi finalizzati alla riduzione di ogni forma di disagio e di difficoltà (sociale, di apprendimento, disabilità, etc.)*
- *attenzione all'orientamento formativo, visto come asse portante delle attività didattiche; attività di recupero e promozione-valorizzazione delle eccellenze;*
- *coerenza delle scelte didattiche con gli obiettivi formativi indicati nel P.O.F. e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo;*
- *promozione dello sviluppo professionale;*
- *collaborazione attiva con le famiglie, con le altre scuole, le Istituzioni e gli attori sociali del luogo;*
- *promozione della cultura della responsabilità, dell'autovalutazione e dell'autoanalisi per la valutazione del servizio prestato.*



- MISSION -

Favorire un processo di insegnamento/apprendimento che promuova e sviluppi, in ogni alunno, l'autonomia personale, il senso civico e il pensiero critico, per poter esercitare la cittadinanza attiva, inserirsi nel mondo del lavoro e gestire la realtà complessa.

In ragione di ciò, la nostra Scuola opererà per:

- 1. assicurare ad ognuno il diritto ad apprendere, nella prospettiva di una formazione lungo tutto l'arco della vita, nel rispetto dei tempi e delle modalità personali, progettando percorsi atti al superamento delle difficoltà, in un clima sereno e cooperativo, finalizzato allo star bene;*
- 2. "emozionare", promuovere intelligenza creativa, far emergere il talento espressivo dello studente;*
- 3. promuovere la libertà di pensiero e di espressione e l'educazione interculturale;*
- 4. individuare, valorizzare e utilizzare le molteplici risorse esistenti, interne ed esterne;*
- 5. rendere chiare le ragioni delle scelte educativo-formative, favorendone la visibilità ed elevando il grado di soddisfazione dell'utenza.*



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni

Traguardo

Garantire a tutti gli alunni il successo formativo e rendere la Scuola un ambiente sempre più stimolante

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il divario con le scuole con background simile.

Traguardo

Per classi terze della scuola Secondaria di I grado: a) in italiano: aumentare di 5 punti la percentuale di alunni che si posizionano a livello 4 e 5; b) in matematica: migliorare di 5 punti le prestazioni degli allievi; c) in lingua inglese: aumentare di 5 punti il livello A2, sia in reading che listening.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave, in particolare: competenza alfabetica funzionale;



competenza multilinguistica; competenza in matematica e competenze di base di scienza e tecnologia; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale

Traguardo

L'alunno interagisce efficacemente nelle diverse situazioni comunicative; utilizza le conoscenze matematiche, scientifico tecnologiche per analizzare e verificare l'attendibilità di dati e fatti della realtà. Organizza il proprio apprendimento con autonomia.

● Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il divario tra gli esiti conseguiti dagli allievi nelle prove standardizzate al termine della scuola primaria con quelli raggiunti dagli stessi allievi alla fine del I Ciclo di istruzione.

Traguardo

Potenziamento delle competenze chiave, attraverso l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro, autonomo, riflessivo e critico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioro le mie competenze

Il percorso prevede la predisposizione del Piano di Miglioramento con la scelta di priorità e traguardi da raggiungere. Le attività vengono pianificate all'interno dei consigli di interclasse /classe e negli incontri per ambiti disciplinari e dipartimenti .

Vengono istituite commissioni di lavoro ed individuate figure responsabili per i diversi ordini di scuola. Per permettere a tutti gli alunni di raggiungere il successo formativo, la Scuola, oltre alle normali attività di recupero e consolidamento all'interno delle ore curricolari, pianifica e organizza due pause didattiche. Le attività sono seguite dalla somministrazione di prove comuni per classi parallele e da una verifica per l'accertamento del recupero delle carenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni

Traguardo

Garantire a tutti gli alunni il successo formativo e rendere la Scuola un ambiente sempre più stimolante

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Colmare il divario con le scuole con background simile.

Traguardo

Per classi terze della scuola Secondaria di I grado: a) in italiano: aumentare di 5 punti la percentuale di alunni che si posizionano a livello 4 e 5; b) in matematica: migliorare di 5 punti le prestazioni degli allievi; c) in lingua inglese: aumentare di 5 punti il livello A2, sia in reading che listening.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave, in particolare: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza in matematica e competenze di base di scienza e tecnologia; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale

Traguardo

L'alunno interagisce efficacemente nelle diverse situazioni comunicative; utilizza le conoscenze matematiche, scientifico tecnologiche per analizzare e verificare l'attendibilità di dati e fatti della realtà. Organizza il proprio apprendimento con autonomia.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Attuazione pienamente del curricolo verticale, attraverso una progettazione comune e condivisa



Somministrazione prove comuni, per classi parallele e discipline, monitoraggio dei risultati dell'apprendimento

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgimento attivo di tutte le famiglie, anche quelle che vivono l'isolamento culturale e sociale, ai momenti di condivisione delle scelte didattico-educative della Scuola

Attività prevista nel percorso: A scuola del SAPER FARE e SAPER ESSERE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Attraverso la pianificazione e la somministrazione di prove comuni per classi parallele, corredate da griglie di correzione, si tende a ridurre la variabilità dei risultati tra e dentro le classi; migliorare le prestazioni Invalsi e alzare i livelli di apprendimento di tutti gli alunni, soprattutto nella lingua inglese.



Attività prevista nel percorso: Alla scoperta del nostro territorio attraverso la lingua inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Docente Alesci Angela per la Scuola Primaria Docente Milazzo Maria per la Scuola Secondaria di I grado
Risultati attesi	Sviluppo del senso di appartenenza, l'amore per la cultura, le opere, le bellezze naturali e paesaggistiche del proprio territorio. Sviluppo del valore dell'accoglienza. Apprendimento della lingua inglese attraverso esercitazioni pratiche e il contatto diretto turista/visitatore

Attività prevista nel percorso: Un apprendimento facilitato

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Coordinatori di interclasse e classe
Risultati attesi	Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base sono effettuate durante il corso dell'anno nelle



ore curricolari mattutine e nei laboratori pomeridiani del tempo prolungato. Le attività proposte sono definite in piena autonomia dei docenti e sono calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrate, secondo la logica della didattica su misura. Esse possono prevedere la proposta di esercitazioni e spiegazioni aggiuntive anche in forma laboratoriale, lavori di gruppo, cooperative learning, utilizzo delle nuove tecnologie e di audio visivi, realizzazione di ricerche e prodotti multimediali.

● **Percorso n° 2: A scuola di cittadinanza**

Il percorso, rivolto a tutti gli alunni dei diversi ordini di scuola, prevede una serie di attività volte alla sicurezza propria e altrui in Internet e all'uso consapevole dei dispositivi elettronici connessi alla rete.

Particolare attenzione sarà rivolta alla tutela della privacy, dell'identità digitale, alla prevenzione del cyberbullismo e alle disturbi legati alla dipendenza da videogiochi.

Il percorso mira alla promozione della cittadinanza attiva, consapevole e solidale, come formazione della persona, secondo i principi e i valori della Costituzione Italiana, dei trattati e della carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e delle carte internazionali dei diritti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni

Traguardo

Garantire a tutti gli alunni il successo formativo e rendere la Scuola un ambiente sempre più stimolante



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave, in particolare: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza in matematica e competenze di base di scienza e tecnologia; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale

Traguardo

L'alunno interagisce efficacemente nelle diverse situazioni comunicative; utilizza le conoscenze matematiche, scientifico tecnologiche per analizzare e verificare l'attendibilità di dati e fatti della realtà. Organizza il proprio apprendimento con autonomia.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promozione del gusto della lettura, attraverso progetti mirati e anche l'uso di piattaforme di prestito digitale, come Media Library on line (MLOL)

○ **Inclusione e differenziazione**

Integrazione delle risorse materiali e professionali per la realizzazione di interventi di inclusione e differenziazione efficaci.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Coinvolgimento attivo di tutte le famiglie, anche quelle che vivono l'isolamento culturale e sociale, ai momenti di condivisione delle scelte didattico-educative della Scuola

Coinvolgimento delle associazioni che operano nel tessuto sociale per un'efficace integrazione scuola-territorio

Attività prevista nel percorso: Tecnologia e sostenibilità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Animatore digitale e team dell'innovazione.
Risultati attesi	Sviluppo della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. Sviluppo di competenze personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Uso consapevole degli strumenti tecnologici e conoscenza dei rischi connessi.

● Percorso n° 3: Sinergie a scuola

Il percorso prevede diverse attività ed iniziative che mirano a rafforzare :



la continuità verticale al fine di prevenire le difficoltà di passaggio tra Scuola dell' Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado e i conseguenti fenomeni di disagio, quali l'abbandono scolastico.

•

la continuità orizzontale (incontri scuola-famiglia, rapporti con gli Enti Locali, le Unità Sanitarie e le Associazioni territoriali) al fine di di promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio; di pervenire ad un confronto e alla condivisione delle strategie educative, sulla base dei bisogni formativi dell' alunno, per favorire una sua crescita armonica. Le azioni mirano anche alla prevenzione del disagio e della dispersione, attraverso la realizzazione di un clima relazionale positivo tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

•

Percorsi di orientamento: si rivolgono agli alunni del terzo anno della scuola secondaria di I Grado con l'obiettivo di sostenere gli studenti, e indirettamente le loro famiglie, nelle fasi di scelta dei percorsi scolastici/formativi/professionali successivi. Inoltre, la Scuola si prefigge di seguire il percorso formativo successivo attraverso il monitoraggio dei risultati a distanza e la costituzione di una banca data.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni

Traguardo

Garantire a tutti gli alunni il successo formativo e rendere la Scuola un ambiente sempre più stimolante

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Colmare il divario con le scuole con background simile.

Traguardo

Per classi terze della scuola Secondaria di I grado: a) in italiano: aumentare di 5 punti la percentuale di alunni che si posizionano a livello 4 e 5; b) in matematica: migliorare di 5 punti le prestazioni degli allievi; c) in lingua inglese: aumentare di 5 punti il livello A2, sia in reading che listening.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave, in particolare: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza in matematica e competenze di base di scienza e tecnologia; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale

Traguardo

L'alunno interagisce efficacemente nelle diverse situazioni comunicative; utilizza le conoscenze matematiche, scientifico tecnologiche per analizzare e verificare l'attendibilità di dati e fatti della realtà. Organizza il proprio apprendimento con autonomia.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Attuazione pienamente del curricolo verticale, attraverso una progettazione comune e condivisa



Somministrazione prove comuni, per classi parallele e discipline, monitoraggio dei risultati dell'apprendimento

○ **Ambiente di apprendimento**

Promozione del gusto della lettura, attraverso progetti mirati e anche l'uso di piattaforme di prestito digitale, come Media Library on line (MLOL)

○ **Continuita' e orientamento**

Incontri periodici tra docenti delle classi ponte

Attività prevista nel percorso: Un apprendimento continuo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	I docenti, funzione strumentale Area 4 " Interventi e servizi per docenti"
Risultati attesi	Promozione e realizzazione, da parte dei diversi soggetti coinvolti, di azioni concrete per il miglioramento delle condizioni dell'ambiente locale. Aumento del senso di responsabilità nell'utilizzo delle strutture scolastiche da parte degli allievi Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La Scuola, negli ultimi anni, ha cercato di migliorare la proposta didattica attraverso scelte metodologiche innovative.

Oltre all'introduzione e uso del registro elettronico, come strumento tecnologico per la registrazione del lavoro didattico svolto dai docenti all'interno delle proprie classi e per la comunicazione immediata con le famiglie, sono state sperimentate varie piattaforme e-learning per la didattica a distanza. A partire dall'anno scolastico 2020-2021 è stata attivata la piattaforma istituzionale Google Workspace ((ex Gsuite for Education) in modo da uniformare le modalità di intervento nell'ottica di una possibile didattica integrata; si tratta di un ambiente di lavoro in progress per supportare la scuola durante la fase di emergenza Covid.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La necessità di migliorare le competenze professionali dei docenti attraverso attività di aggiornamento e formazione è sicuramente una priorità e un obiettivo fondamentale per affrontare in maniera sistematica i cambiamenti culturali e sociali che il mondo di oggi ci mette davanti.

Fondamentale è la formazione del docente per sviluppare e potenziare nuove competenze per la didattica, cosa che consentirà di creare le giuste condizioni, partendo proprio dal ruolo e dai compiti dei docenti e tenendo conto delle nuove necessità educative in una società sempre più complessa.

L'Istituto continuerà ad attuare corsi di formazione specifica per tutto il personale della scuola soprattutto in materia di sicurezza e prevenzione del rischio.



Inoltre continuerà la formazione dell'ambito 21 da parte di alcuni docenti dell'Istituto.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'istituzione scolastica, con l'obiettivo di rendere chiara, trasparente e quanto più possibile oggettiva la valutazione degli apprendimenti, ha elaborato delle rubriche di valutazione disciplinare per tutti gli ordini di scuola e la rubrica delle competenze chiave. Esse sono strumento essenziale per la valutazione e autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

I docenti, oggi più che mai, devono saper predisporre, oltre alle "classiche" lezioni, un'offerta articolata di situazioni di apprendimento funzionali ai bisogni formativi e alle modalità di elaborazione delle informazioni da parte degli alunni. Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante.

Tra gli **altri metodi e strategie didattiche più efficaci nel suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e nel favorire i loro processi cognitivi:**

- Didattica centrata sulla teoria del carico cognitivo; apprendimento significativo, costruzione di mappe concettuali e tecnica degli organizzatori anticipati.

- Flipped classroom

- Cooperative learning

- Didattica centrata sullo sviluppo delle competenze (prove autentiche, studi di caso, osservazioni sistematiche)



- Strategie didattiche incentrate sul gioco.



Aspetti generali

L'obiettivo principale dell'azione educativa del nostro Istituto è la crescita della persona, per questo ogni studente, con il suo stile cognitivo, è posto al centro dell'azione educativa.

L'offerta formativa dell'IC di Prizzi persegue le finalità previste dalla Legge 107/15 art.1 commi 1-4 in particolare:

innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;

contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali;

garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

SCELTE OPERATIVE E FINALITA' DEL PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO

INTERAZIONE CON IL TERRITORIO

Valorizzare e mantenere vive le tradizioni e le proposte culturali.

Collaborare con i servizi di Assistenza Sanitaria e Sociale

Condividere scelte operative degli Enti Locali e delle Associazioni.

SENSO DI IDENTITA' E UNITARIETA'

Scegliere Progetti specifici per ogni ordine di Scuola.

Valorizzare il curriculum come strumento condiviso

Potenziare la Continuità Educativa

PROGETTUALITA'

Realizzare progetti trasversali.

Progettare per competenze.



La progettualità dell'Istituto terrà conto dell'attività scolastiche ed extrascolastiche già definite nei precedenti anni scolastici e che rappresentano la tradizione consolidata dell'Istituto. Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, o da finanziamenti specifici. In particolare i progetti che l'IC considera prioritari sono quelli volti al raggiungimento del successo formativo degli studenti.

Per raggiungere le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti, è stato redatto il Curricolo Verticale, consultabile sul sito web della scuola: www.ic-prizzi.edu.it

Nella nostra scuola, adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi e stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

[LINK AL REGOLAMENTO INTERNO PERCORSO INDIRIZZO MUSICALE](#)



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.MATERNA DI PRIZZI	PAAA882017
PALAZZO ADRIANO I.C."F. CRISPI"	PAAA882028

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PRIZZI-A. E G. COMPARETTO	PAEE88201C
SCUOLA PRIMARIA PALAZZO ADRIANO	PAEE88202D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIZZI	PAMM88201B
PALAZZO ADRIANO I.C."F. CRISPI"	PAMM88202C



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Lo studente al termine del primo ciclo:

dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.



Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa.



Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti



Insegnamenti e quadri orario

I.C. PRIZZI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.MATERNA DI PRIZZI PAAA882017

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: PALAZZO ADRIANO I.C."F. CRISPI"
PAAA882028**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. PRIZZI-A. E G. COMPARETTO PAEE88201C

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA PALAZZO ADRIANO
PAEE88202D**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PRIZZI PAMM88201B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PALAZZO ADRIANO I.C."F. CRISPI"



PAMM88202C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020/21, in attuazione della legge n. 92 del 20 agosto 2019 l'insegnamento dell'Educazione Civica diventa obbligatorio, con un monte orario annuale di 33 ore.

La scuola ha elaborato un progetto di Istituto che coinvolge tutti gli ordini di scuola, campi di esperienza e le discipline.



Curricolo di Istituto

I.C. PRIZZI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

[Curricolo verticale di scuola dell'Infanzia-Primaria e Secondaria di I Grado](#)

[Link di accesso al curricolo di Ed. Civica](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Il mondo che vorrei

Obiettivo:

Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità , dell'ambiente.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Vivere in modo responsabile

L' alunno è consapevole che i principi di solidarietà , uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Tutti in pista

Obiettivi:

Imparare a percepire il rischio, decidere di affrontarlo, controllarlo.

Costruire i valori, ovvero le scelte morali, che stanno alla base dell'agire dei bambini.

Costruire valori come l'autocoscienza, l'auto- protezione, la responsabilità, l'orientamento alla convivenza civile.

Acquisire maggiore consapevolezza dei rischi e dei pericoli della strada

Essere attenti alla propria sicurezza e a quella altrui

Eseguire percorsi simulati, secondo regole stabilite

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

FINALITÀ DEL CURRICOLO

Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività; - Favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto; - Assicurare un percorso graduale di crescita globale; - Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno; - Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino; - Orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "Progetto di vita"

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, manageriali, relazionali e comunicativi e vengono individuate in riferimento a otto ambiti: - competenza alfabetica funzionale; -competenza multi linguistica; -competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; -competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -competenza in materia di



cittadinanza; -competenza imprenditoriale; -competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave e di cittadinanza è parte integrante del curricolo verticale di Istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

E' stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola.

Dettaglio Curricolo plesso: S.MATERNA DI PRIZZI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

[Curricolo scuola dell'Infanzia](#)



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Insieme con gioia

Obiettivi da raggiungere:

Socializzare tra pari e culture diverse

Attivare azioni di solidarietà

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

La Scuola dell'Infanzia costituisce il primo segmento del percorso scolastico, unico e particolare per le peculiarità che la caratterizzano. Le esigenze affettive-emotive, le caratteristiche cognitive proprie dell'età evolutiva, necessitano di un'approfondita conoscenza al fine di essere rispettate e corrisposte efficacemente. L'offerta di un'ambiente educativo sereno, ricco e stimolante aiuta i bambini che si avvicinano, spesso per la prima volta, alla scuola come luogo sociale e di relazione, a sviluppare un'idea positiva che incide ed influenza le aspettative circa il mondo scolastico. La presente programmazione si integra nel P..T.O.F. ponendosi in continuità ed interconnessione con l'azione progettuale della Scuola Primaria, secondo i criteri e la logica della continuità verticale. Il progetto educativo-didattico risponde all'esigenza di personalizzazione e flessibilità degli interventi e dei percorsi, al fine di aderire plasticamente ai bisogni formativi dei piccoli allievi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Competenze di base attese al termine della scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.: Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze



e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave e di cittadinanza è parte integrante del curricolo verticale di Istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: PALAZZO ADRIANO I.C."F. CRISPI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

[Curricolo scuola dell'Infanzia](#)



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Rispetto delle regole

Obiettivo

Conoscere le regole fondamentali per un corretto stile di vita

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

La Scuola dell'Infanzia costituisce il primo segmento del percorso scolastico, unico e particolare per le peculiarità che la caratterizzano. Le esigenze affettive-emotive, le caratteristiche cognitive proprie dell'età evolutiva, necessitano di un'approfondita conoscenza al fine di essere rispettate e corrisposte efficacemente. L'offerta di un'ambiente educativo sereno, ricco e stimolante aiuta i bambini che si avvicinano, spesso per la prima volta, alla scuola come luogo sociale e di relazione, a sviluppare un'idea positiva che incide ed influenza le aspettative circa il mondo scolastico. La presente programmazione si integra nel P.T.O.F. ponendosi in continuità ed interconnessione con l'azione progettuale della Scuola Primaria, secondo i criteri e la logica della continuità verticale. Il progetto educativo-didattico risponde all'esigenza di personalizzazione e flessibilità degli interventi e dei percorsi, al fine di aderire plasticamente ai bisogni formativi dei piccoli allievi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Competenze di base attese al termine della scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.: Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave e di cittadinanza è parte integrante del curricolo verticale di Istituto.



Dettaglio Curricolo plesso: I.C. PRIZZI-A. E G. COMPARETTO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

[Curricolo Scuola Primaria](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Uguaglianza, diritti e cittadinanza digitale

Obiettivi:

Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.



Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Vivere responsabilmente i propri diritti e doveri

Obiettivo:

Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale valorizza al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nella scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità allo scopo di progettare un percorso unitario .



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, manageriali, relazionali e comunicativi. Tali competenze vengono individuate in riferimento a otto ambiti: - competenza alfabetica funzionale; -competenza multi linguistica; -competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; -competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -competenza in materia di cittadinanza; -competenza imprenditoriale; -competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave e di cittadinanza è parte integrante del curricolo verticale.

Utilizzo della quota di autonomia

E' stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola.



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA PALAZZO ADRIANO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

[Curricolo Scuola Primaria](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

**Nucleo tematico collegato al traguardo: Rapporto
uomo natura**

Obiettivi:



Conoscere le principali risorse della natura;

Sviluppare la capacità di esplorare la realtà e di interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili

Favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi della diversità, della “cosa pubblica”, della natura in tutte le sue forme

Valorizzare i sani stili di vita

Favorire la crescita di una mentalità ecologica volta a concepire l'importanza della tutela dell'ambiente in cui si vive

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Rispetto per l'ambiente

Obiettivo:

Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il curricolo verticale valorizza al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nella scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità allo scopo di progettare un percorso unitario .

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, manageriali, relazionali e comunicativi. Tali competenze vengono individuate in riferimento a otto ambiti: - competenza alfabetica funzionale; -competenza multi linguistica; -competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; -competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -competenza in materia di cittadinanza; -competenza imprenditoriale; -competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave e di cittadinanza è parte integrante del curricolo verticale.

Utilizzo della quota di autonomia

E' stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola.

Dettaglio Curricolo plesso: PRIZZI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

[Curricolo Scuola Secondaria di I grado](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Progettiamo lo spazio intorno la scuola**

Obiettivi:

Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale, del rispetto e dell'uso consapevole del territorio attraverso un processo di riappropriazione degli spazi

Approcciarsi ai temi della multiculturalità attraverso tematiche legate alla diversità biologica

Conoscere ed utilizzare gli elementi base che sottendono alla progettazione architettonica e manutenzione di un orto-giardino.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Le fonti energetiche

Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo.

Saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale valorizza al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nella scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità allo scopo di progettare un percorso unitario.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, manageriali, relazionali e comunicativi. Tali competenze vengono individuate in riferimento a otto ambiti: - competenza alfabetica funzionale; -competenza multi linguistica; -competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; -competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -competenza in materia di cittadinanza; -competenza imprenditoriale; -competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave e di cittadinanza è parte integrante del curricolo verticale di Istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

E' stata destinata una quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola.

Dettaglio Curricolo plesso: PALAZZO ADRIANO I.C."F. CRISPI"



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

[Curricolo Scuola Secondaria di primo grado](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Una scuola sempre più digitale

Obiettivi:

creare un ambiente di apprendimento più coinvolgente, accattivante e motivante;

promuovere metodologie didattiche innovative e l'utilizzo delle TIC per aiutare gli alunni a migliorare il livello delle competenze di base (obiettivi di processo individuati per perseguire le priorità emerse a seguito della stesura del RAV e al centro del Piano di Miglioramento



dell'Istituto);

favorire l'apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza europee, in particolare "Competenza digitale" e "Imparare ad imparare";

favorire "l'inclusione digitale, uno degli obiettivi dell'Agenda Digitale, incrementando l'accesso a Internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e disabili";

favorire una cultura aperta alle innovazioni.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Internet

Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e saper applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

Il curricolo verticale valorizza al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nella scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità allo scopo di progettare un percorso unitario .

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, manageriali, relazionali e comunicativi. Tali competenze vengono individuate in riferimento a otto ambiti: - competenza alfabetica funzionale; -competenza multi linguistica; -competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; -competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -competenza in materia di cittadinanza; -competenza imprenditoriale; -competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave e di cittadinanza è parte integrante del curricolo verticale di Istituto.



Utilizzo della quota di autonomia

E' stata destinata una quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola.

Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che, in base alle Indicazioni Nazionali date dal Ministero della Pubblica Istruzione e al profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione presente nelle suddette indicazioni, la scuola segue nelle sue articolazioni del primo ciclo (Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado) per far conseguire gradualmente agli alunni gli obiettivi di apprendimento e le competenze specifiche delle varie discipline.

La scuola dell'autonomia elabora il suo modello di curricolo in relazione al suo specifico oggetto: lo sviluppo dell'apprendimento, diventato uno dei diritti fondamentali (art. 21 - Legge n. 59/97) di competenza della scuola. La scuola diventa un luogo di esperienza, di approfondimento e di studio di problemi che si ritengono significativi per i soggetti che li affrontano: un luogo dove si costruisce un curricolo come percorso di vita, affinché sviluppi competenze e sia un reale luogo di esperienza. Si tratta di avere uno sguardo che procede per raggiungere le mete che l'Istituto propone ai suoi alunni. E' chiaro che questo cammino va commisurato secondo i piani personalizzati che tengono conto delle caratteristiche e delle necessità individuali di ogni alunno.

L'istituzione scolastica ha elaborato un progetto per l'insegnamento trasversale di educazione civica che coinvolge in verticale tutti gli ordini di scuola.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● E' Natale se...

Il progetto, svolto in orario curricolare e destinato agli alunni della scuola dell'Infanzia della sede di Prizzi, prevede delle attività svolte alla scoperta dei valori quali l'amicizia, la solidarietà e l'amore per gli altri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni

Traguardo

Garantire a tutti gli alunni il successo formativo e rendere la Scuola un ambiente sempre più stimolante



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave, in particolare: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza in matematica e competenze di base di scienza e tecnologia; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale

Traguardo

L'alunno interagisce efficacemente nelle diverse situazioni comunicative; utilizza le conoscenze matematiche, scientifico tecnologiche per analizzare e verificare l'attendibilità di dati e fatti della realtà. Organizza il proprio apprendimento con autonomia.

Risultati attesi

Acquisire capacità di condivisione, aiuto e collaborazione Saper condividere emozioni e sentimenti legati all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace, al rispetto degli altri e dell'ambiente

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **IMPARO LETTERAL...MENTE**

Il progetto, che coinvolge tutti i bambini delle sezioni dalla Scuola dell'Infanzia di Prizzi, ha la



finalità di portarli ad impadronirsi di corrette abitudini sia di carattere motorio e posturale, sia di tipo strettamente grafico, al fine di prepararli gradualmente ed in modo corretto all'apprendimento della scrittura manuale, in un'ottica di prevenzione delle difficoltà grafo-motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni

Traguardo

Garantire a tutti gli alunni il successo formativo e rendere la Scuola un ambiente sempre più stimolante

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave, in particolare: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza in matematica e competenze di base di scienza e tecnologia; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale

Traguardo



L'alunno interagisce efficacemente nelle diverse situazioni comunicative; utilizza le conoscenze matematiche, scientifico tecnologiche per analizzare e verificare l'attendibilità di dati e fatti della realtà. Organizza il proprio apprendimento con autonomia.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il divario tra gli esiti conseguiti dagli allievi nelle prove standardizzate al termine della scuola primaria con quelli raggiunti dagli stessi allievi alla fine del I Ciclo di istruzione.

Traguardo

Potenziamento delle competenze chiave, attraverso l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro, autonomo, riflessivo e critico.

Risultati attesi

Conoscenza della corretta postura nell'atto di scrivere. Adeguata motricità fine nella presa corretta e nell'uso degli strumenti comuni; Riconoscimento e utilizzo della mano più abile per scrivere. Capacità di seguire le direzioni più funzionali per la scrittura.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● I CARE: il bello di vivere nel paese dei diritti (e dei doveri)

Il progetto, svolto in orario curricolare, ha la finalità di far conoscere alcuni diritti e valori universali della persona e ambienti e culture diverse; costruire il senso di legalità e lo sviluppo di un'etica delle responsabilità che si realizzano nello scegliere e nell'agire in modo consapevole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni

Traguardo

Garantire a tutti gli alunni il successo formativo e rendere la Scuola un ambiente sempre più stimolante



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave, in particolare: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza in matematica e competenze di base di scienza e tecnologia; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale

Traguardo

L'alunno interagisce efficacemente nelle diverse situazioni comunicative; utilizza le conoscenze matematiche, scientifico tecnologiche per analizzare e verificare l'attendibilità di dati e fatti della realtà. Organizza il proprio apprendimento con autonomia.

Risultati attesi

Riconoscere le proprie emozioni ed essere capace di esprimerle. Mettere in atto comportamenti di cooperazione accogliendo le differenze individuali. Conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e metterle a confronto con altre. Usare il corpo e la voce per esprimere diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Usare la voce e i suoni per esprimere e condividere le emozioni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



● **OGNI COSA HA LA BELLEZZA, MA NON TUTTI LA VEDONO (Confucio)**

Il progetto nasce dalla necessità di recuperare la propria identità, attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici, della propria storia e tradizioni attraverso la conoscenza diretta del proprio territorio, inteso come luogo circoscritto geograficamente, ma aperto a tutte le differenze e diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni



Traguardo

Garantire a tutti gli alunni il successo formativo e rendere la Scuola un ambiente sempre più stimolante

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave, in particolare: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza in matematica e competenze di base di scienza e tecnologia; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale

Traguardo

L'alunno interagisce efficacemente nelle diverse situazioni comunicative; utilizza le conoscenze matematiche, scientifico tecnologiche per analizzare e verificare l'attendibilità di dati e fatti della realtà. Organizza il proprio apprendimento con autonomia.

Risultati attesi

Conoscere i vari aspetti della realtà in cui gli alunni vivono; valorizzare le risorse umane , culturali, economiche e ambientali del paese attraverso la ricerca, lo studio, le inchieste e il rapporto con gli abitanti del paese; valorizzare e salvaguardare le risorse come investimento per il presente e per il futuro; riconoscere il legame tra passato, presente e futuro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● **Progetto extra curricolare di lingua francese**

Il progetto di lingua francese, seconda lingua straniera, nasce dalla consapevolezza di realizzare una reale continuità didattica tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado, dove il bilinguismo è già attivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni

Traguardo

Garantire a tutti gli alunni il successo formativo e rendere la Scuola un ambiente sempre più stimolante



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave, in particolare: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza in matematica e competenze di base di scienza e tecnologia; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale

Traguardo

L'alunno interagisce efficacemente nelle diverse situazioni comunicative; utilizza le conoscenze matematiche, scientifico tecnologiche per analizzare e verificare l'attendibilità di dati e fatti della realtà. Organizza il proprio apprendimento con autonomia.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Ridurre il divario tra gli esiti conseguiti dagli allievi nelle prove standardizzate al termine della scuola primaria con quelli raggiunti dagli stessi allievi alla fine del I Ciclo di istruzione.

Traguardo

Potenziamento delle competenze chiave, attraverso l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro, autonomo, riflessivo e critico.

Risultati attesi

Stimolare l'interesse degli alunni verso la lingua francese, sviluppare la competenza in lingua francese; oltrepassare la dimensione etnocentrica della propria cultura attraverso il confronto interculturale



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● Alla scoperta del nostro territorio attraverso la lingua inglese

Il progetto nasce dalla necessità di conoscere il proprio territorio sia dal punto di vista storico-culturale che turistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni

Traguardo

Garantire a tutti gli alunni il successo formativo e rendere la Scuola un ambiente sempre più stimolante

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave, in particolare: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza in matematica e competenze di base di scienza e tecnologia; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale

Traguardo

L'alunno interagisce efficacemente nelle diverse situazioni comunicative; utilizza le conoscenze matematiche, scientifico tecnologiche per analizzare e verificare l'attendibilità di dati e fatti della realtà. Organizza il proprio apprendimento con autonomia.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Ridurre il divario tra gli esiti conseguiti dagli allievi nelle prove standardizzate al termine della scuola primaria con quelli raggiunti dagli stessi allievi alla fine del I Ciclo di istruzione.



Traguardo

Potenziamento delle competenze chiave, attraverso l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro, autonomo, riflessivo e critico.

Risultati attesi

Contribuire alla valorizzazione del proprio territorio; conoscere il territorio da vari punti di vista: geografico, scientifico, culturale, musicale, religioso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue

● IO e la biblioteca scolastica

Il progetto nasce dalla necessità di far comprendere che la lettura è strumento di formazione e informazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni

Traguardo

Garantire a tutti gli alunni il successo formativo e rendere la Scuola un ambiente sempre più stimolante

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave, in particolare: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza in matematica e competenze di base di scienza e tecnologia; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale

Traguardo

L'alunno interagisce efficacemente nelle diverse situazioni comunicative; utilizza le conoscenze matematiche, scientifico tecnologiche per analizzare e verificare l'attendibilità di dati e fatti della realtà. Organizza il proprio apprendimento con autonomia.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il divario tra gli esiti conseguiti dagli allievi nelle prove standardizzate al



termine della scuola primaria con quelli raggiunti dagli stessi allievi alla fine del I Ciclo di istruzione.

Traguardo

Potenziamento delle competenze chiave, attraverso l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro, autonomo, riflessivo e critico.

Risultati attesi

Sviluppare consapevolezza di sè e delle proprie potenzialità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Tutti giù per terra!

Il progetto vuole essere uno strumento che, attraverso il gioco, l'utilizzo di attrezzatura specifica e la musica, aiuti il bambino nella presa di coscienza del proprio corpo, delle proprie possibilità e capacità. La caratteristica quindi dell'attività motoria è quella di permettere di sviluppare capacità ed apprendere abilità che hanno una valenza globale nei confronti di tutte le aree della personalità (motoria, cognitiva, affettiva e sociale), sia una valenza più specifica in rapporto a tutte le funzioni dell'area motoria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni

Traguardo

Garantire a tutti gli alunni il successo formativo e rendere la Scuola un ambiente sempre più stimolante

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave, in particolare: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza in matematica e competenze di base di scienza e tecnologia; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale

Traguardo

L'alunno interagisce efficacemente nelle diverse situazioni comunicative; utilizza le conoscenze matematiche, scientifico tecnologiche per analizzare e verificare l'attendibilità di dati e fatti della realtà. Organizza il proprio apprendimento con



autonomia.

Risultati attesi

Sviluppo e consolidamento degli schemi dinamici generali. Sviluppo delle capacità relazionali e comunicativi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Carnevale in allegria

Il progetto nasce con l'intento di conservare e consolidare la tradizione del Carnevale, sviluppare e valorizzare la creatività espressiva e la socializzazione degli alunni mettendole in interazione con le tradizioni locali del Carnevale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave, in particolare: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza in matematica e competenze di base di scienza e tecnologia; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale

Traguardo

L'alunno interagisce efficacemente nelle diverse situazioni comunicative; utilizza le conoscenze matematiche, scientifico tecnologiche per analizzare e verificare l'attendibilità di dati e fatti della realtà. Organizza il proprio apprendimento con autonomia.

Risultati attesi

Acquisizione di regole e modalità comportamentali adeguate alle situazioni e alle circostanze.
Sviluppo delle competenze di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Si va in scena**

Nella piena consapevolezza del compito istituzionale affidato alla scuola, cioè quello di formare



cittadini attivi e consapevoli, in grado di esercitare un ruolo costruttivo nella società, con senso critico e capacità decisionale, il progetto mira a promuovere un percorso di crescita culturale e sociale, che favorisca la consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno nella comunità, intesa nella sua dimensione antropologica, come spazio di relazioni e di sollecitazioni culturali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare metodologie e modelli formativi atti a coniugare il curriculum scolastico e le esperienze di vita e di cittadinanza attiva, nonché di ripensare gli spazi educativi con maggiore attenzione all'integrazione con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni

Traguardo



Garantire a tutti gli alunni il successo formativo e rendere la Scuola un ambiente sempre più stimolante

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il divario con le scuole con background simile.

Traguardo

Per classi terze della scuola Secondaria di I grado: a) in italiano: aumentare di 5 punti la percentuale di alunni che si posizionano a livello 4 e 5; b) in matematica: migliorare di 5 punti le prestazioni degli allievi; c) in lingua inglese: aumentare di 5 punti il livello A2, sia in reading che listening.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave, in particolare: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza in matematica e competenze di base di scienza e tecnologia; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale

Traguardo

L'alunno interagisce efficacemente nelle diverse situazioni comunicative; utilizza le conoscenze matematiche, scientifico tecnologiche per analizzare e verificare l'attendibilità di dati e fatti della realtà. Organizza il proprio apprendimento con autonomia.

Risultati attesi



Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le culture, le tradizioni in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco e come occasione di confronto e di arricchimento. Saper rispettare le regole della convivenza democratica e orientare consapevolmente le proprie scelte. Potenziare le capacità di analisi e sintesi. Sviluppare la dimensione estetica e la capacità di giudizio in prospettiva critica e autocritica. Acquisire strategie di pianificazione, organizzazione e azione mirata. Usare in maniera pertinente i linguaggi delle varie discipline. Sviluppare forme di autovalutazione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ACQUA BENE PREZIOSO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attuare comportamenti consapevoli ed ecologici a partire dall'ambiente di vita quotidiana



(aula, casa...);

Porsi problemi, formulare ipotesi e individuare possibili soluzioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Approfondimenti sulla risorsa acqua e del suo impiego in tre ambiti: alimentazione (impronta idrica degli alimenti), orto (utilizzo dell'acqua in agricoltura) e salute.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: STRUMENTI
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: personale amministrativo.

Risultati attesi:

Dematerializzazione.

Efficienza dei servizi offerti

Miglioramento delle comunicazioni.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti i docenti.

Risultati attesi:

Dematerializzazione.

Trasparenza.

Tempestività nelle comunicazioni.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: il progetto coinvolge tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi:

Efficienza della rete.

Maggiore impiego delle risorse digitali.

Ottimizzazione delle prestazioni.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE E
CONTENUTI
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni, docenti e personale Ata dell'Istituto.

Risultati attesi:

Incremento dell'amore per la lettura.

Ampliamento degli orizzonti culturali.

Uso appropriato di contenuti digitali.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: personale amministrativo.

Risultati attesi:

Impiego delle nuove tecnologie nella didattica.

Progettazione didattica innovativa.

Scambio di materiale ed esperienze didattiche.

Uso di buone pratiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

S.MATERNA DI PRIZZI - PAAA882017

PALAZZO ADRIANO I.C."F. CRISPI" - PAAA882028

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'Infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione dell'alunno secondo l'uso di diversi indicatori. La valutazione ha una funzione preminente formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Essa ha lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa; in base ai dati che emergono, i docenti ricalibrano gli interventi educativi, individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni che presentano particolare difficoltà.

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia “ tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone,



della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini saranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. Tale profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria e ai genitori.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. PRIZZI - PAIC88200A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'Infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione dell'alunno secondo l'uso di diversi indicatori.

La valutazione ha una funzione preminente formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.



Essa ha lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa; in base ai dati che emergono, i docenti ricalibrano gli interventi educativi, individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni che presentano particolare difficoltà. Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini saranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. Tale



profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria e ai genitori.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola ha elaborato dei criteri di valutazione degli apprendimenti comuni che sono parte integrante delle rubriche di valutazione

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola ha elaborato dei criteri di valutazione del comportamento che sono parte integrante delle rubriche di valutazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Requisito indispensabile per l'ammissione alla classe successiva è la validità dell'anno scolastico, cioè l' alunno deve aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi.

La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo

delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria

di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)



Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Può anche essere inferiore a sei decimi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PRIZZI - PAMM88201B

PALAZZO ADRIANO I.C."F. CRISPI" - PAMM88202C

Criteri di valutazione comuni

La scuola ha elaborato dei criteri di valutazione degli apprendimenti comuni che sono parte integrante delle rubriche di valutazione.

Link all'allegato:

[Rubrica valutazione discipline SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono contenuti all'interno della rubrica di valutazione delle discipline, allegata alla sezione precedente.

Link all'allegato:



[Rubrica di valutazione educazione civica scuola secondaria I Grado](#)

Criteri di valutazione del comportamento

La scuola ha elaborato dei criteri di valutazione del comportamento che sono parte integrante delle rubriche di valutazione.

Link all'allegato:

[Rubrica di Valutazione comportamento Scuola Secondaria di I grado](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Requisito indispensabile per l'ammissione alla classe successiva è la validità dell'anno scolastico, cioè l'alunno deve aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi.

La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame.

Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Può anche essere inferiore a sei



decimi

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. PRIZZI-A. E G. COMPARETTO - PAEE88201C

SCUOLA PRIMARIA PALAZZO ADRIANO - PAEE88202D

Criteri di valutazione comuni

In conformità alle nuove direttive ministeriali O.M. n.172 del 4 dicembre 2020, di cui fanno parte integrante le Linee guida di cui all'Allegato A, e al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 per la religione Cattolica, la Scuola ha elaborato dei criteri di valutazione degli apprendimenti comuni che sono parte integrante delle rubriche di valutazione.

Link all'allegato:

[Rubrica valutazione discipline SCUOLA-PRIMARIA](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono contenuti all'interno della rubrica di valutazione delle discipline allegata alla sezione precedente. di seguito viene allegata la griglia di valutazione.

Link all'allegato:

[Rubrica di valutazione ed. civica scuola Primaria](#)



Criteri di valutazione del comportamento

Facendo riferimento al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62, la Scuola ha elaborato dei criteri di valutazione del comportamento che sono parte integrante delle rubriche di valutazione.

Link all'allegato:

[Rubrica di Valutazione comportamento Scuola Primaria](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, le alunne e gli alunni di scuola primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per garantire l'inclusione/integrazione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) , la Scuola promuove diverse iniziative, quali, la costituzione del G.L.I.(Gruppo di lavoro per l'Inclusione). Attiva è la collaborazione con il Comune di Prizzi, l'A.S.P. di Palermo, il distretto di Lercara Friddi e il CTRH di zona.

Punti di debolezza:

Nei diversi plessi della Scuola sono presenti alunni che non hanno acquisito pienamente il senso del dovere scolastico, soprattutto nel lavoro a casa.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Per la definizione dei PEI sono fondamentali i seguenti tre aspetti: - conoscenza dell'alunno; - conoscenza del contesto scolastico; - conoscenza del contesto territoriale; Il P.E.I. è lo “strumento fondamentale” ed il suo obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e di debolezza, con i propri ritmi e stili d'apprendimento. Di conseguenza, esso è confezionato su misura, tenendo sempre presente quelli che sono i bisogni educativi del singolo alunno, sulla base della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale. Nel P.E.I. vengono delineati gli interventi indispensabili per far fruire il diritto all'educazione, istruzione e integrazione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

a) docenti di sostegno; docenti curricolari e docenti con specifiche competenze; b) docente titolare di funzione strumentale afferente all'area dell'inclusione; c) personale ATA che svolge incarichi specifici.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

-scambio di informazioni utili alla stesura del progetto -collaborazione nella stesura del progetto educativo-formativo; -condivisione delle scelte principali per una migliore inclusione dell'alunno all'interno dell'ambiente scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dell'alunno è riferita ai processi e non solo alla prestazione; in quanto tale, dovrà avere carattere promozionale, formativo ed insieme orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno. - Nel processo di valutazione si tiene conto della condizione emotiva dell'alunno durante lo svolgimento della prova. - Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno, mediante prove scritte e orali, possono essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti. L'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo conto del PEI. Le alunne e gli alunni con disabilità non partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e predisporre specifici adattamenti della prova o l'esonero della prova. Il percorso dell'alunno sarà, per quanto possibile, riconducibile a quello della classe. Sulla base dell'organico disponibile è obiettivo primario garantire, per quanto possibile, la continuità educativa a tutti gli alunni utilizzando tutto ciò che la normativa vigente consente. Notevole importanza acquistano i contatti continui tra i diversi segmenti scolastici del nostro Istituto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sulla base dell'organico disponibile è obiettivo primario garantire, per quanto possibile, la continuità educativa a tutti gli alunni utilizzando tutto ciò che la normativa vigente consente. Notevole importanza acquistano i contatti continui tra i diversi segmenti scolastici del nostro Istituto. Nel corso del triennio della scuola secondaria di I grado, in modo particolare, si mira alla conoscenza del sé, dei propri interessi, delle possibili ambizioni per il futuro e le aspettative nel campo occupazionale. Non verrà lasciato nulla di intentato per cercare di formare uomini coscienti e responsabili del proprio futuro: letture, filmati, dibattiti e quant'altro si riterrà utile per far prendere coscienza delle proprie potenzialità.



Approfondimento

Piano di inclusione

Link all'allegato:

[Piano-di-inclusione-2021-2022](#)



Piano per la didattica digitale integrata

L'emergenza sanitaria relativa al sars Covid ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento sulla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata da adottare, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

In riferimento a ciò, l'I.C di Prizzi, per il corrente anno scolastico, ha continuato a predisporre n un Piano in cui vengono individuati i criteri e le modalità per riprogettare l'attività di DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, come si evince dal documento allegato.

Link all'allegato:

[Piano-scolastico-per-la-Didattica-digitale-integrata-](#)



Aspetti generali

L'Istituto ha una struttura organizzativa che è costituita da figure di sistema. Le funzioni di seguito elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti, o dietro specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali). Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Gli incarichi assegnati annualmente sono consultabili sul sito web della scuola www.icprizzi.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

SINERGIE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell' A.S. 2019-2020 è stata stipulata una Convenzione di rete tra l'I.C. di Prizzi, l'I.C. di Lercara Friddi, l'I.C. di Alia e l'I.I.S.S. " Mauro Picone " di Lercara Friddi. La rete ha come oggetto:

- la realizzazione di corsi di formazione sulla sicurezza, destinati al personale scolastico degli Istituti firmatari dell'accordo di cui trattasi;
- la formazione/aggiornamento delle figure sensibili, del R.S.P.P, degli addetti al S.S.P., del D.S.G.A. ed eventuali altri preposti, del R.L.S., del datore di lavoro;
- attività di formazione rivolta al personale docente e ATA.

L'Istituzione scolastica fa parte, inoltre, della rete dell'ambito 21 per la formazione di tutto il personale.

VALUTAZIONE TRADIZIONALE E VALUTAZIONE AUTENTICA, VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Progettazione, osservazione, documentazione e valutazione delle competenze prima della loro certificazione: dai voti ai descrittori di livello; valutazione per descrittori e livelli basata su strumenti di valutazione diversi dai voti: compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Ridurre la variabilità tra le classi; migliorare i livelli di prestdegli alunni, in particolare di quelli della fascia piu' debil Potenziare la comunicazione



Collegamento con le priorità del PNF docenti	straniera. <ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫Sviluppare e consolidare la competenza alfabetica funzionla competenza multilinguistica.▫Sviluppare e consolidare la competenza in matematica e competenze di base di scienza e tecnologia▫Sviluppare e consolidare la competenza sociale e civica di cittadinanza.▫Sviluppare e consolidare la competenza personale, sociale, capacità di imparare ad imparare
Destinatari	Docenti primaria e secondaria di I grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI.

Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. -Formazione base sugli strumenti già presenti a scuola - Formazione avanzata. - Formazione per un migliore uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

IDINET





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS n.2
Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmare nel P.T.O.F. rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, Comunità Montana, etc) sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia) sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)
E' costituito dai collaboratori del DS., dai responsabili di plesso, dalle funzioni strumentali per la pianificazione ed il coordinamento delle attività didattiche. 7

Funzione strumentale n.5
AREA n. 1- Elaborazione e/o revisione dei documenti e dei regolamenti di istituto
AREA n.2-Supporto docenti, gestione sito Web e portaleArgo, innovazione e digitalizzazione.
AREA n. 3-Supporto all' innovazione, valutazione alunni e di sistema - I.N.V.A.L.S.I .
AREA n. 4-Coordinamento e documentazione didattica delle attività curriculari ed extrascolastiche.
AREA n. 5 - Supporto alle politiche dell' inclusione.

Responsabile di plesso n.7 essere punto di riferimento per alunni, genitori e



colleghi; far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari; gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; coordinare le mansioni del personale ATA; gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato.

Responsabile di laboratorio

1. controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44); 2. indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; 3. formulare, se necessario, un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di Collegio dei Docenti; 4. controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato, annotando guasti, anomalie e rotture; 5. controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato fornendo, contestualmente, suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione; 6. redigere, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo del



	laboratorio da parte dei docenti, i punti di forza e criticità.	
Animatore digitale	Ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF.	1
Team digitale	IL TEAM INNOVAZIONE DIGITALE è costituito da 2 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO n.3	<p>I docenti del potenziamento sono impegnati nell'arricchimento dell'offerta formativa e, ove necessario, nella sostituzione dei colleghi assenti.</p> <p>Sono impiegati in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • determina



l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico.

Ufficio protocollo

Gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino. L'ufficio si occupa di: - protocollo documentazione in entrata ed uscita - archiviazione - corrispondenza interna ed esterna.

Ufficio acquisti

Acquisto e distribuzione di materiale di cancelleria e di pulizia.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, trasferimenti, schede di valutazione, registri, certificati frequenza alunni, diplomi, documentazione Invalsi, tenuta fascicoli, libri di testo, viaggi di istruzione e visite guidate.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione personale infanzia, primaria e secondaria di I Grado a T. I. e T.D.- assenze, decreti di congedo, certificati di servizio, stipula contratti d'assunzione, periodo di prova, preparazione fascicoli per trasmissione, chiamate supplenti, dichiarazione servizi, pensionamenti e produzione graduatorie.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete dell'ambito 21 per la formazione di tutto il personale.

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Approfondimento:

Nell' A.S. 2019-2020 è stata stipulata una Convenzione di rete tra l'I.C. di Prizzi, l'I.C. di Lercara Friddi, l'I.C. di Alia e l'I.I.S.S. " Mauro Picone " di Lercara Friddi. La rete ha come oggetto:

- la realizzazione di corsi di formazione sulla sicurezza, destinati al personale scolastico degli Istituti firmatari dell'accordo di cui trattasi;
- la formazione/aggiornamento delle figure sensibili, del R.S.P.P, degli addetti al S.S.P., del D.S.G.A. ed eventuali altri preposti, del R.L.S., del datore di lavoro;



- attività di formazione rivolta al personale docente e ATA.

L'Istituzione scolastica fa parte, inoltre, della rete dell'ambito 21 per la formazione di tutto il personale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **Apprendimento di competenze finalizzate all'inclusione**

Acquisizione di competenze per assicurare a tutti gli alunni il successo formativo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola